

## **RAPPORTO D'ATTIVITÀ PER IL QUADRIENNIO 2012-2015**

### **1. Gli eventi politici significativi del quadriennio**

Nel corso dello scorso quadriennio il Partito Socialista, a livello cantonale e federale, si è impegnato non solo nel lavoro parlamentare ma anche nel lancio di referendum, nel sostegno a referendum in fase di votazione, di iniziative e ricorsi.

Qui di seguito elenchiamo alcuni dei più significativi:

- Iniziativa popolare federale sui salari minimi.
- Iniziativa popolare federale per una Cassa malati pubblica (tema che sta tornando all'ordine del giorno dopo il vergognoso voltafaccia delle Camere).
- Iniziativa popolare federale 1:12 – Per salari equi
- Iniziativa popolare federale sulle residenze secondarie (accettata dal popolo)
- Legge sulla pianificazione del territorio» Accettata in votazione popolare.
- Iniziativa popolare federale "contro le retribuzioni abusive" (iniziativa Minder). Accettata in votazione popolare.

Questi principali temi a livello federale ci hanno visti protagonisti indiscussi della scena politica, dove siamo riusciti a far discutere e a mettere in difficoltà le forze borghesi che purtroppo riescono ancora a condizionare e spaventare la popolazione che fatica a sostenere massicciamente queste iniziative, per esempio quella sulla cassa malati pubblica, che andrebbero a favore della maggior parte della popolazione.

Alcune iniziative sono state lanciate dallo stesso PSS altre invece, come per esempio per l'iniziativa Minder, il PSS ha avuto un ruolo importante per la riuscita delle stesse.

Anche a livello cantonale siamo stati molto attivi, in particolare ricordiamo:

- Accettazione da parte del Tribunale federale del ricorso contro l'amnistia fiscale, dove in votazione popolare siamo stati sconfitti di misura.
- Accettazione del referendum contro la privatizzazione dei servizi carcerari.
- Accettazione del referendum contro i tagli ai sussidi di cassa malati.
- Iniziativa sulle scuole comunali, per la diminuzione degli allievi nella scuola elementare, purtroppo persa.
- Iniziativa «Rafforziamo la scuola media, per il futuro dei nostri giovani».

Infine ricordiamo un evento storico: per la prima volta nel Canton Ticino è stato eletto un sindaco socialista di una città, a Bellinzona. Come tutti sappiamo, nell'aprile del 2012 è stato eletto a Sindaco, Mario Branda. Nella nuova Bellinzona il

nostro obiettivo sarà indubbiamente quello di riaffermare la forza dei socialisti nella capitale.

## **2. L'attività nelle istituzioni cantonali**

### **Il Gran Consiglio**

Il Gruppo parlamentare PS, che nel quadriennio 2011-2015 contava 14 membri su 90, 4 in meno di quello precedente, ha tenuto più di una riunione al mese per la preparazione delle sedute e degli atti parlamentari. Il gruppo ha pure visto durante il quadriennio un cambio importante nella propria deputazione con cinque nuovi membri che sono subentrati durante la legislatura.

La legislatura è stata particolarmente complicata e conflittuale, e si è svolta in un clima di permanente campagna elettorale. Questa situazione, insieme alla perdita di 4 seggi PS, ha richiesto ai membri del gruppo uno sforzo notevole di preparazione e partecipazione alle diverse attività parlamentari e non.

Il Gruppo ha partecipato attivamente alla raccolta firme e alla campagna referendaria contro il taglio ai sussidi cassa malati e contro l'amnistia fiscale cantonale. Misure che aveva già contrastato in Parlamento.

La deputazione ha incontrato in diverse occasioni i compagni e le compagne delle regioni (Bellinzonese, Locarnese, Tre Valli, Luganese e Mendrisiotto) per discutere insieme delle problematiche di maggiore interesse locale. In seguito a questi incontri sono stati presentati degli atti parlamentari inerenti alle tematiche emerse.

Il Gruppo ha sempre lavorato durante la legislatura in maniera unitaria e costruttiva ed è stato attivo su molti dossier e nonostante le resistenze degli altri partiti è riuscito a realizzare diverse riforme.

Per maggiori informazioni vedi anche:

<http://www.ps-ticino.ch/50sfumaturerosso.pdf>

### **Il Consiglio di Stato**

#### **Evoluzione dei principali dossier del DECS**

##### **In ambito scolastico:**

- nel 2012 il Governo ha licenziato il messaggio che proponeva un numero massimo di 22 allievi per classe alle elementari e medie, messaggio purtroppo respinto dal Parlamento nel 2013, però con l'accoglimento di una soluzione alternativa per le scuole comunali basata sulla possibilità di far capo a docenti di appoggio. La soluzione dei docenti di appoggio è effettiva dal settembre 2015;
- l'obiettivo di avere delle direzioni scolastiche obbligatorie per le scuole comunali è stato approvato dal Gran Consiglio nel 2013. La fase d'implementazione si è sostanzialmente conclusa;
- nel corso del 2011 sono iniziati i lavori sulla prima bozza del nuovo piano di studio per l'intera scuola dell'obbligo, piano approvato dal Consiglio di Stato nel luglio 2015. Il lavoro di implementazione è iniziato a settembre 2015;

- nel frattempo è stato messo in consultazione interna alla scuola il rapporto intermedio sul progetto «La scuola che verrà», riforma pedagogico organizzativa della scuola obbligatoria, il cui rapporto finale è previsto per aprile 2016. Già questa prima fase non ha mancato di avviare confronti anche pubblici;
- nel corso del 2012 uno speciale gruppo di lavoro ha approfondito il delicato e importante tema delle nuove tecnologie a scuola. Sulla base del rapporto finale di questo gruppo (2013) nel 2014 è stata decisa la nuova missione per il Centro delle risorse didattiche e digitali (ex Centro didattico cantonale);
- dopo l'accoglimento da parte del Gran Consiglio nel 2011 di un apposito messaggio, il servizio di sostegno delle scuole comunali è stato cantonalizzato.

### **Quanto al personale docente:**

- nel 2012 si è giunti all'abbandono delle penalizzazioni salariali iniziali, particolarmente severe per i docenti, nel 2013 il Governo ha poi deciso l'aumento salariale per i docenti comunali a partire dal settembre 2014 e nel 2015 sono state riviste le situazioni salariali di alcune categorie particolari, ad esempio i docenti per allievi alloggiati. Le ulteriori istanze rimangono aperte e andranno discusse nel quadro della revisione della Legge sugli stipendi. Su questo sfondo s'innestano però le prospettive di riduzione complessiva della spesa per il personale;
- per rispondere alla penuria di docenti nel settore delle scuole elementari, nel corso del 2014 sono state decise le prime misure concordemente con il Dipartimento formazione e apprendimento della SUPSI, lavoro che ha portato ad aumentare i posti di formazione disponibili. In questo ambito, considerato anche l'obiettivo di una possibile articolazione delle carriere professionali per i docenti, è stato anche attivato un progetto di mobilità dei docenti dall'insegnamento alle scuole dell'infanzia verso le scuole elementari;
- la riforma della Legge sull'aggiornamento dei docenti è stata approvata e sarà implementata nel prossimo futuro;
- sono in fase d'implementazione le misure contemplate dal Progetto Linea, dedicato ai docenti in difficoltà;
- è stata istituita una nuova offerta formativa per i dirigenti scolastici in collaborazione con gli istituti universitari. L'offerta, denominata "Gestione della formazione per dirigenti d'istituzioni formative", offre sia un certificato in studi avanzati (CAS), che un diploma (DAS) che un master (MAS). È aperta ai dirigenti di tutti gli ordini scolastici, e s'inserisce in una strategia di sviluppo della carriera e delle competenze professionali dei dirigenti.

### **In ambito di formazione professionale:**

- per cercare di porre un argine al fenomeno dei falsi apprendisti frontalieri (in realtà già formati in Italia), su proposta del DECS il Consiglio di Stato ha deciso (2013) di verificare le richieste di apprendistato in alcuni ambiti da parte di frontalieri maggiorenni riservandosi di non approvare i rispettivi contratti di tirocinio;
- abbiamo gestito la difficile situazione dei lavori pericolosi per giovani, di principio vietati e ostacolo per la formazione. Sono state attivate delle passerelle formative per i giovani con meno di 16 anni che alla fine della scuola dell'obbligo non

possono iniziare una formazione professionale di base durante la quale sono previsti tali lavori. La riforma federale stimolata dal Ticino permetterà di normalizzare questo ambito nei prossimi 2 anni;

- nel 2014 sono state gettate le basi dell'Istituto della formazione continua, poi costituito, che raduna le attività formative gestite dal Centro di formazione dei formatori, dal Centro di formazione per gli enti locali, da parte del Centro formazione e sviluppo e dai corsi professionali nella sicurezza. Nell'Istituto saranno progressivamente integrate altre attività analoghe, come i corsi per adulti. Nato anche il nuovo Istituto del sostegno e della transizione, che raduna tutti i percorsi particolarmente dedicati agli allievi deboli nel settore professionale. Parallelamente in questi anni si sta consolidando il centro professionale sociosanitario a Giubiasco con lo spostamento graduale delle formazioni in questo ambito verso un solo luogo.

### **In ambito universitario:**

- nel corso del 2013 il Consiglio di Stato ha accolto le proposte di modifica della legge universitaria in due fasi. Il primo messaggio ha superato lo scoglio parlamentare nel 2014 e ha portato a una revisione delle norme sul riconoscimento delle denominazioni universitarie, mentre il secondo, che contiene l'adeguamento al nuovo contesto nazionale e una soluzione di compromesso su un'iniziativa popolare, è ancora fermo dinanzi alle istanze parlamentari;
- sempre nel 2014 è stato accolto dal Gran Consiglio il messaggio sugli aiuti cantonali ai nuovi tre campus universitari SUPSI (Viganello, Lugano FFS e Mendrisio), che sono in fase di progettazione;
- accolto pure l'importante messaggio con il quale il Consiglio di Stato ha proposto la creazione della nuova facoltà di scienze biomediche, dopo una lunga fase preparatoria.

In ambito di aiuti allo studio, dopo l'implementazione di un nuovo modello di regolamento per l'erogazione di queste prestazioni dal 2012 (modello del reddito disponibile semplificato), sulla base di questa esperienza positiva è stato licenziato nel 2014 il messaggio per una vera e propria Legge sugli aiuti allo studio. La legge è stata approvata dal Gran Consiglio e oggi è in vigore.

Il percorso di cantonalizzazione di tutta l'offerta della ristorazione scolastica è iniziato nel 2011 e il progetto è stato portato a termine in due fasi, l'ultima conclusasi con l'inizio dell'anno scolastico 2013/2014. Il potenziamento di questi servizi è in corso e la cantonalizzazione sta producendo i propri effetti, sia sulla uniforme qualità dei cibi offerti che in termini finanziari.

### **In ambito culturale**

- è stata varata la Legge sul sostegno alla cultura, in vigore dal 2015;
- è stato creato il Forum per l'italiano in Svizzera;
- è stato costituito uno specifico servizio con lo scopo di rendere accessibili in rete tutte le banche dati esistenti inerenti al patrimonio culturale, il primo passo verso la creazione di un vero e proprio museo virtuale del Canton Ticino, confluito nel progetto Samara;

- è stata costituita la Fondazione Museo d'arte della Svizzera italiana, Lugano, cui è stata trasferita la gestione del Museo cantonale d'arte (messaggio accolto dal Gran Consiglio nel giugno 2015).

### **Infine, quanto allo sport:**

- il Gran Consiglio ha approvato la nuova legge cantonale dello sport, che ha portato alla costituzione del nuovo Ufficio dello sport unico;
- nel 2014 è stato ultimato il nuovo centro Gioventù e Sport a Bellinzona.

### **Atti significativi del Consiglio di Stato**

Nel giugno 2011 il Consiglio di Stato ha deciso a maggioranza il blocco dei ristorni dei frontalieri, provvedimento poi abbandonato per far ripartire il dialogo italo-svizzero sull'accordo fiscale. Dopo oltre 4 anni, ora che siamo al dunque e il risultato del negoziato è positivo, vi sono membri del Governo che vorrebbero farci tornare alla casella di partenza.

E' stato adottato il risanamento della cassa pensioni dei dipendenti dello Stato che prevede un impegno dal 2013 per 40 anni di circa 30 mio.

In ambito territoriale sono stati portati avanti i programmi d'agglomerato di prima generazione a Bellinzona e Locarno e di seconda generazione a Lugano e Mendrisio.

In ambito di politica economica è stata riformata la governance del settore turistico, accolta la riforma inerente alla legislazione agricola e avviata la riforma dell'innovazione economica. Quanto al mercato del lavoro sono stati introdotti parecchi contratti normali con salario minimo, aumentati i controlli ecc., tutto nei limiti di quanto consentito al Cantone. Nel 2013 è stato adottato il Piano energetico cantonale e le riforme che hanno portato alla costituzione del Fondo per le energie rinnovabili.

In ambito finanziario le cose non vanno molto bene, soprattutto per i nuovi oneri inerenti al finanziamento pubblico degli ospedali privati (dal 2012), la riduzione dei contributi BNS, l'impegno per il risanamento della cassa pensioni. Nel 2014 è stato adottato il freno ai disavanzi in votazione popolare.

In ambito sociale non vi è stato alcun miglioramento. I contributi ai premi di cassa malati sono stati rivisti al ribasso, la prima volta senza successo dopo un voto popolare, la seconda sulla base di un modello più accettabile.

La pianificazione ospedaliera è ancora oggetto di discussione.

In ambito di sicurezza sono stati aumentati gli effettivi della polizia e il progetto di nuova legge sulla prostituzione è sostanzialmente fermo.

## **3. L'attività a livello nazionale**

Marina Carobbio Guscetti è la nostra Consigliera nazionale e vicepresidente PSS.

- Consigliera nazionale dal 2007
- Presidente della deputazione ticinese alle camere federali (DTI) per il 2015
- Membro della Commissione delle finanze (CF)
- Membro della Delegazione delle finanze (Findel)

- Membro della Commissione socialità e sanità (CSSS)
- Membro supplente della Commissione di redazione di lingua italiana
- Dal 2008 vicepresidente del Partito Socialista Svizzero.

Attività extraparlamentari:

- Membro Fondazione Amici di AMCA, Giubiasco
- Presidente Fondazione Casa Astra, Mendrisio
- Vicepresidente Associazione aiuto medico al Centro America, Giubiasco
- Presidente Associazione Svizzera Inquilini
- Membro Coordinamento donne della sinistra, Bellinzona
- Vicepresidente Iniziativa delle Alpi
- Presidente della coordinazione nazionale per la politica delle dipendenze (NAS-CPA), Zofingen
- Sindacato svizzero dei servizi pubblici (VPOD), membro supplente di comitato

**Premessa**

Alcuni temi che hanno caratterizzato la legislatura 2011-2015 non hanno ancora finito l'iter parlamentare e determineranno la legislatura appena iniziata. Il loro esito dipenderà evidentemente dai nuovi rapporti di forza scaturiti dalle urne alle elezioni federali 2015 che hanno purtroppo mostrato un chiaro spostamento a destra, in particolar modo per quanto riguarda il Consiglio nazionale.

Per il bilancio complessivo del gruppo parlamentare si rimanda al comunicato stampa

<http://www.sp-ps.ch/fr/publications/communiqués-de-presse/le-groupe-socialiste-tire-un-bilan-positif-la-mi-legislature>

e per gli obiettivi di legislatura per il periodo 2015-2019 al documento:

[http://www.sp-ps.ch/sites/default/files/documents/ps\\_objectifs\\_legislature\\_2015\\_19\\_1.pdf](http://www.sp-ps.ch/sites/default/files/documents/ps_objectifs_legislature_2015_19_1.pdf)

dove, accanto alle proposte per la legislatura appena iniziata, è elencato anche quanto il gruppo socialista alle Camere federali ha ottenuto nella legislatura precedente. In questo documento sono riassunti quei temi dove la Consigliera nazionale che rappresenta il PS -Ticino ha avuto un ruolo attivo. Vale inoltre la pena di rammentare che l'attività parlamentare si svolge prevalentemente nelle commissioni, ai quali si affiancano i dibattiti nel plenum e gli interventi (atti) parlamentari - vedi il link agli atti parlamentari

[http://www.parlament.ch/i/suche/pagine/resultate.aspx?collection=CV&gvk\\_urh\\_key=PER\\_3830](http://www.parlament.ch/i/suche/pagine/resultate.aspx?collection=CV&gvk_urh_key=PER_3830)

Ecco perché questo bilancio di legislatura si sofferma pure su alcuni risultati ottenuti a livello di lavoro commissionale. Gli atti parlamentari vanno oltre le proposte giunte a buon fine. Spesso anche gli insuccessi contribuiscono ad attirare l'attenzione su un problema specifico e magari ad attuare altre misure. Accanto all'attività istituzionale, un ruolo importante lo svolgono le attività al di fuori delle istituzioni, in associazioni e movimenti che operano sul territorio e nella società, e che permettono di essere a stretto contatto con i cittadini e le cittadine e di capire meglio i problemi che li riguardano.

Come detto, in questa panoramica si toccheranno alcuni dei temi principali sui quali Marina ha lavorato, spesso di concerto con altri deputati del gruppo socialista o di altri partiti oppure con la deputazione ticinese alle Camere federali. Un tema in particolare coinvolge l'intera deputazione ed è quello del plurilinguismo e di una

maggior presenza di italofoeni nell'amministrazione federale. Il PSS è, con i Verdi, anche l'unico partito nazionale a sostenere chiaramente l'aumento dei Consiglieri federali a nove: ciò permetterebbe, oltre a una maggior efficacia del lavoro del Consiglio federale, anche una rappresentanza della Svizzera italiana in Governo.

Come membro della Commissione della sicurezza sociale e sanità e della Commissione delle finanze, nonché della Delegazione delle finanze, l'attività di Marina si è svolta soprattutto in questi ambiti oppure è collegata all'attività in associazioni e altre organizzazioni.

La nostra rappresentante è molto attenta alle politiche delle dipendenze e si è opposta attivamente alle proposte che vogliono ribaltare i costi medici e di cura causati dalle dipendenze sugli assicurati, come, ad esempio, chiedeva l'iniziativa parlamentare Bortoluzzi per quanto riguarda il consumo eccessivo di alcol per la quale ha assunto il ruolo di relatrice commissionale. La proposta, accettata in una prima fase, fortunatamente è stata respinta nella sessione invernale 2015, scongiurando il rischio che nell'assicurazione malattia fosse introdotto per la prima volta il concetto di colpa.

Un altro tema a cui è particolarmente sensibile è quello dell'alloggio e della speculazione immobiliare (vedi sotto) e quello della politica di cooperazione allo sviluppo: si è opposta, con un successo parziale, a tagli importanti in questo settore nel Preventivo 2015 della Confederazione. Tagli che purtroppo sono stati riproposti dallo stesso Consiglio federale e accettati dal nuovo Parlamento per il Preventivo 2016 e previsti, in maniera ancora più marcata, con le cosiddette misure di stabilizzazione previste con il prossimo piano finanziario.

Per quanto riguarda le finanze federali non si possono sottacere la preoccupazione per le previste misure di risparmio nel già citato programma di stabilizzazione per il periodo 2017-2019 che arrischiano di toccare settori sensibili e importanti come la formazione, la politica dei trasporti pubblici o l'aiuto allo sviluppo. Una politica finanziaria equilibrata deve tener conto anche delle entrate, in particolare fiscali, e non operare tagli che portano a un peggioramento delle prestazioni e dei servizi ai cittadini.

Il Canton Ticino negli ultimi tempi è spesso sotto il riflettore dei media e dell'opinione pubblica anche del resto della Svizzera. Vuoi per la sua situazione particolare di Cantone di frontiera, con una difficile situazione sul mercato del lavoro, vuoi per la particolarità di essere l'unico Cantone interamente di lingua italiana, separato dalle alpi dal resto della Svizzera. Quanto sta accadendo nel mercato del lavoro del Canton Ticino deve essere preso sul serio dal resto della Svizzera, sia perché questi fenomeni facilmente si riproducono altrove, sia perché altrimenti si mette a rischio la coesione nazionale e sociale.

### **Dal Ticino a Berna e da Berna al Ticino**

La difficile situazione del mercato del lavoro nel Canton Ticino necessita di misure rapide e incisive per contrastare il degrado del lavoro. Essa è un campanello d'allarme per una situazione che si riscontra, anche se in misura meno grave, anche nel resto della Svizzera. Da qui i vari interventi parlamentari che, prendendo spunto dalla situazione del Ticino, chiedono un rafforzamento delle misure per contrastare il dumping salariale. Purtroppo alcune di queste proposte sono state respinte dal Parlamento nazionale o dal Consiglio federale. Così come le richieste di

regolamentare il lavoro su chiamata e interinale e il divieto di versare salari in euro. Il 2,1 per cento delle persone attive svolge un lavoro temporaneo e il fenomeno è diffuso soprattutto nelle regioni di frontiera, dove negli ultimi dieci anni si è avuto l'aumento più marcato. Questo settore mostra sempre più elementi di precarietà preoccupanti e l'introduzione di contingenti massimi nell'ambito dell'applicazione dell'articolo 121a della Costituzione potrebbe esacerbare il fenomeno. Se la maggiore flessibilità richiesta al lavoratore consente alle aziende di reperire celermente personale in casi di necessità, l'aumento del prestito di personale genera dei costi non indifferenti sulle assicurazioni sociali e una forte pressione sul mercato del lavoro, in particolar modo nei Cantoni di frontiera con agenzie che ricorrono a personale frontaliero.

Una proposta di Marina per creare un fondo per favorire l'occupazione e la formazione nelle zone più a rischio di dumping salariale, al quale devono contribuire i datori di lavoro che assumono personale all'estero a condizioni di lavoro più precarie e salari più bassi è pure stata respinta dal Consiglio federale. Proposta che rimane di attualità e che sarà necessario riproporre, così come la necessità di definire quelle che, in un'altra mozione anch'essa respinta, aveva chiamato zone particolarmente vulnerabili o a rischio di dumping salariale e di sostituzione di lavoratori indigeni. In queste zone (come lo è il Ticino) si devono poter estendere le competenze delle commissioni tripartite, decretare dei contratti collettivi di lavoro di obbligatorietà generale, salari minimi e altre misure a protezione dei lavoratori nonché intensificare la frequenza dei controlli. Dopo il No del Consiglio federale, ha riproposto nel settembre scorso, di concerto con il DFE, l'idea di agevolare l'introduzione di CCL e altre misure contro il dumping, qualora indicatori oggettivi mostrino il degrado del mondo lavoro in determinate regioni della Svizzera:

[http://www.parlament.ch/i/suche/pagine/geschaefte.aspx?gesch\\_id=20153914](http://www.parlament.ch/i/suche/pagine/geschaefte.aspx?gesch_id=20153914)

La proposta non è ancora stata esaminata dal Parlamento.

La disoccupazione elevata esclude dal mercato del lavoro primario un numero crescente di persone, che sono così costrette a ricorrere all'assistenza sociale o all'AI. A oggi sono 230'000 le persone che beneficiano dell'assistenza sociale. Il 1. gennaio 2012 è inoltre entrata in vigore la prima parte della sesta revisione dell'AI, che prevede di reintegrare nel mercato del lavoro circa 2800 persone all'anno. Grazie al ruolo attivo del PSS, la 6ª revisione ha potuto essere scissa in due parti, evitando così che fossero introdotti tagli più importanti nell'assicurazione invalidità.

Negli ultimi anni, tale contesto ha dato vita a forme ibride a metà strada tra Stato ed economia: le imprese sociali sono un esempio. Questo settore si presenta sotto svariate forme e condizioni di accesso al mercato del lavoro, ed è per questo motivo che il Parlamento federale ha dato seguito a un postulato e incaricato il Consiglio federale di presentare un rapporto che illustri le differenti forme delle imprese sociali, le basi legali cantonali, il numero di persone che lavorano nelle imprese sociali e la partecipazione finanziaria della Confederazione e degli altri enti pubblici. Parlare di lavoro significa anche migliorare l'accesso delle donne al mondo del lavoro e favorire percorsi di riqualifica professionale. Una mozione in questo senso è stata accettata dal Consiglio nazionale ed è ora pendente davanti alla seconda Camera, mentre un'altra non è ancora stata trattata dal Parlamento.

L'accettazione il 9 febbraio 2014 dell'iniziativa popolare sull'immigrazione di massa è certamente dovuta anche all'insufficienza di misure per contrastare il dumping



salariale. La sua applicazione, compatibilmente con la continuazione della via bilaterale, rappresenta una delle sfide più importanti per il nostro Paese nei prossimi mesi ed anni. Come PSS ci opporremo all'introduzione di contingenti e alle discriminazioni tra lavoratori, mentre ribadiamo la necessità di un rafforzamento delle misure di accompagnamento e di lotta al dumping salariale, nonché una migliore integrazione nel mondo del lavoro delle persone con più di 50 anni, delle donne, dei giovani, dei disabili e dei rifugiati.

La perequazione finanziaria dei compiti tra Confederazione e Cantoni (NPC) è uno strumento che ha delle ripercussioni importanti per i Cantoni, Ticino e Grigioni compreso. Marina è stata relatrice commissionale e ha potuto addentrarsi nei meandri di questo complesso sistema perequativo. Gli obiettivi della NPC in ambito di collaborazione intercantonale sono difficilmente realizzabili in Ticino a causa della posizione geografica isolata e delle diversità culturali. È quindi necessario adattare alcuni parametri della NPC. Nell'ambito dei lavori commissionali ha presentato una richiesta, diventata di seguito postulato di commissione (accettato dalle Camere) in cui si chiede al Consiglio federale di valutare, nel quadro del terzo rapporto sull'efficacia della perequazione, la possibilità di considerare i redditi dei frontalieri nel potenziale di risorse al 50% anziché al 75% come finora. Una riduzione di tale ponderazione si giustifica anche per i costi causati dai lavoratori frontalieri ai Cantoni interessati.

Un altro tema che riguarda il Ticino, ma anche tutta la Svizzera, è il raddoppio del tunnel autostradale del Gottardo. Pur essendo l'unica rappresentante eletta alle Camere federali del Canton Ticino che si oppone al raddoppio, questa proporzione non è rappresentativa della popolazione ticinese, che nelle votazioni popolari precedenti si è sempre opposta alla seconda galleria e che anche oggi è divisa. Da qui diversi interventi in aula o in commissione per far conoscere la grave situazione legata al traffico di transito lungo l'asse nord-sud e le conseguenze che un raddoppio e un aumento di traffico avrebbero sulla qualità di vita e sull'ambiente del nostro Cantone. In particolar modo con l'iniziativa delle Alpi e l'ATA abbiamo presentato alla commissione dei trasporti del Consiglio degli Stati delle alternative per risanare la galleria attuale, senza raddoppio.

Alcune votazioni popolari nelle quali il PSS si è fortemente impegnato hanno dei risvolti importanti nella salvaguardia del territorio e degli spazi di vita, a maggior ragione in Ticino dove gli spazi verdi, in particolare nei fondovalle, sono sempre più minacciati. In Svizzera ogni secondo scompare un metro quadrato di verde e il modo in cui in Svizzera il prezioso territorio viene dissipato non è né sostenibile né parsimonioso. L'adesione popolare alla revisione della Legge sulla pianificazione del territorio (LPT) e l'accettazione dell'iniziativa popolare sulle residenze secondarie sono passi importanti in questa direzione. La legge di applicazione sulle residenze secondarie, entra in vigore nel 2016 e limita chiaramente la costruzione di nuove residenze secondarie non amministrate, ma concede tante eccezioni alle regioni turistiche per trasformare edifici esistenti in case di vacanza. Con questo compromesso è stato raggiunto - almeno parzialmente - l'auspicato freno alla costruzione di residenze secondarie. Purtroppo la maggioranza borghese nei due rami del Parlamento non ha voluto valutare in modo specifico la realtà delle regioni periferiche, dove le residenze secondarie non sono la conseguenza della speculazione, ma dell'emigrazione. Inoltre mancano tuttora degli strumenti migliori per promuovere l'urgente modernizzazione dei tanti alberghi di media categoria nelle regioni di montagna.

Toccherà ora a Confederazione e Cantoni applicare in modo coerente le nuove regole.

### **Pigioni, casse malati e redditi**

I costi per l'alloggio e i premi cassa malati sono tra le principali voci delle economie domestiche: la salvaguardia dei redditi disponibili quindi non può prescindere da interventi in questi ambiti. Secondo uno studio effettuato da Jan Mischke del McKinsey Global Institute di Zurigo, nel nostro paese 500'000 persone risparmiano regolarmente sull'acquisto di abiti o su costi per la sanità per pagare l'alloggio.

### **La sanità**

#### **Assicurazione malattia, premi e cassa malati pubblica**

L'Iniziativa popolare per una cassa malati pubblica federale (lanciata dal PSS con altre associazioni) votata il 28 settembre 2014 è stata una dei capisaldi dell'attività parlamentare della nostra rappresentante e del gruppo socialista alle Camere federali. Pur essendo stata respinta dal popolo, ha raggiunto oltre il 38% di Sì a livello svizzero e quasi il 45% di favorevoli in Ticino, dove abbiamo condotto la campagna come sola sinistra, sostenuta unicamente dai sindacati e dall'ACSI: un segnale forte dalla popolazione all'indirizzo degli assicuratori malattia e della politica.

Mai prima un'iniziativa per cambiare il sistema d'assicurazione malattia di base ha ottenuto un simile consenso. Le preoccupazioni uscite durante il dibattito (la caccia ai buoni rischi, la discriminazione di persone anziane con malattie croniche, il marketing aggressivo, costoso e molesto, la commistione di interessi fra assicurazione di base obbligatoria e assicurazioni complementari facoltative e la mancanza quasi totale di trasparenza per quanto riguarda il calcolo dei premi e delle riserve) hanno fatto pressione sul Parlamento affinché varasse una legge sulla sorveglianza sull'assicurazione malattia, che includa pure un meccanismo per evitare che in futuro in certi Cantoni gli assicurati paghino premi eccessivamente alti rispetto ai costi sanitari e garantirà più trasparenza per quanto riguarda l'attività degli assicuratori malattia. Certo, si dovrebbe andare ancora oltre, introducendo la sorveglianza dei gruppi assicurativi, la trasparenza salariale a dei dirigenti delle casse malati e altro, ma purtroppo il fronte dei partiti di destra ha impedito, per ora, di avere una sorveglianza ancora più efficace. Non solo: subito dopo le elezioni federali del 18 ottobre 2015, le stesse forze politiche, su pressione delle lobby, hanno annacquato anche l'ordinanza di applicazione alla legge sulla sorveglianza. A 19 anni dall'entrata in vigore della LaMal è più che mai urgente avere finalmente un reale controllo sull'assicurazione malattia, un settore dove delle imprese private gestiscono 25 miliardi di franchi provenienti dai premi degli assicurati.

Rimane aperta la questione dei premi cassa malati sempre troppo alti che incidono pesantemente sui budget familiari. Il sistema di finanziamento dell'assicurazione malattia deve essere più giusto e solidale. Nell'apposita sottocommissione della CSSS sta lavorando attivamente affinché si arrivi a un'esenzione o perlomeno a una riduzione dei premi dei bambini e dei giovani adulti in formazione per alleviare il budget di molte famiglie.

Purtroppo il 18 dicembre scorso la nuova alleanza di centro destra ha affossato la legge per la moratoria sull'apertura degli studi medici. L'effetto di questa decisione sarà quello di ridurre le possibilità di regolare il settore medico ambulatoriale, con

conseguente aumento dei costi e quindi dei premi. Permetterà, inoltre, alla lobby delle casse malati e dei suoi rappresentanti in Parlamento di far pressione per restringere la libera scelta del medico e il catalogo delle prestazioni rimborsate dall'assicurazione malattia di base.

Nel settore ospedaliero svizzero si assiste, dopo l'entrata in vigore della nuova legge sul finanziamento ospedaliero nel 2012, a privatizzazioni di ospedali, outsourcing di servizi sanitari e collaborazioni pubblico e privato. Come presidente del gruppo sanità del PSS Marina ha organizzato nel gennaio 2015 un seminario su questo tema, al quale hanno partecipato vari attori e stakeholder, da rappresentanti dei pazienti a quelli del personale, da economisti sanitari a medici ecc. La concorrenza in ambito sanitario e la proliferazione dell'offerta portano a un aumento dei costi sanitari, l'esubero dell'offerta di apparecchiature medico tecniche genera costi supplementari, sono quindi necessari sistemi di regolazione dell'offerta sanitaria a livello nazionale e cantonale (vedasi anche l'Iniziativa parlamentare «Per una regolamentazione coerente e nell'interesse degli assicurati delle apparecchiature medico diagnostiche 14.466», respinta dalla commissione ma non ancora trattata in Parlamento). È necessario anche rivedere le condizioni che permettono a gruppi ospedalieri privati di acquisire cliniche ed ospedali e fare concorrenza al settore pubblico, senza migliorare l'offerta delle cure ma contribuendo ad aumentare i costi sanitari, tema questo del quale si sta occupando con il gruppo sanità del PSS.

### **Revisione legge sui trapianti**

Marina è stata relatrice commissionale di questa importante revisione legislativa che permetterà di garantire una migliore informazione per evitare la carenza di organi e di sostenere le strutture ospedaliere che si occupano di trapianti e di prelevare gli organi. Grazie a un emendamento presentato in commissione (e grazie anche all'input ricevuto da un gruppo di cittadine e cittadini ticinesi che hanno lanciato una petizione su questo tema), è stato possibile inserire una norma nella legge sul dossier elettronico del paziente affinché nella cartella informatizzata si faccia esplicito riferimento se si vuole o meno donare organi.

### **Malattie rare e rimborso dei medicinali**

Il 15 ottobre 2014 il Consiglio federale ha adottato un piano nazionale sulle malattie rare. L'obiettivo del piano è di garantire cure mediche di qualità in tutta la Svizzera ai pazienti affetti da tali malattie. Il 13 maggio 2015 è stato approvato il piano d'attuazione, che prevede, tra altro, di uniformare maggiormente le pratiche di rimborso. In questo contesto si inserisce l'interpellanza per il mancato rimborso di medicinali con il passaggio dal pagamento dell'AI ai vent'anni per permettere a chi deve beneficiare di questi medicinali vitali di pretenderne giustamente il rimborso da parte degli assicuratori.

### **Cure integrate, reti di cura e più autonomia del personale curante**

Marina ha contribuito in maniera attiva a far approvare in commissione l'iniziativa parlamentare Joder «per più autonomia al personale curante» e a preparare il relativo disegno di legge, che attualmente è in fase di consultazione. Occorre utilizzare in modo ottimale le competenze dei professionisti della salute e sviluppare modelli di cura in cui il personale infermieristico, e più in generale il personale sanitario, e i medici collaborano sullo stesso livello. Un sistema sanitario sicuro non

può più basarsi su gerarchie corporative, ma deve utilizzare in modo ottimale il contributo di tutti i professionisti della salute coinvolti. Pure il ruolo importante dei fisioterapisti va sostenuto, per questo si è occupata in prima persona di un riconoscimento tariffario adeguato di questi professionisti sanitari.

## **L'alloggio**

Per redditi al di sotto di 5000 franchi i costi per l'alloggio rappresentano più del 30% delle uscite. Grazie anche al lavoro svolto dall'Associazione svizzera degli inquilini (ASI), il Consiglio federale ha riconosciuto i problemi sul mercato dell'alloggio, senza però di fatto intraprendere misure concrete, se non recentemente la presentazione del messaggio (attualmente pendente davanti alle Camere federali e il cui esame inizierà nella commissione degli affari giuridici del Consiglio nazionale nelle prossime settimane) per l'introduzione del formulario ufficiale al momento del cambio d'inquilino, dando così seguito a una richiesta dell'ASI.

Dal 2008 gli interessi ipotecari si sono quasi dimezzati, passando dal 3.46 all'1.87 per cento. Il tasso ipotecario di riferimento ammonta ora all'1.75 per cento, il valore più basso mai raggiunto. Applicati all'attuale volume di ipoteche, pari a 870 miliardi di franchi, nel 2015 i proprietari di case hanno pagato 14 miliardi di franchi in meno di interessi rispetto ad appena sette anni fa. Gli inquilini dovrebbero beneficiare di una parte di questi risparmi, ma in realtà, nella maggior parte dei casi, le pigioni sono rimaste immutate, se non addirittura aumentate, anche perché essi non beneficiano automaticamente di una diminuzione dell'affitto in caso di diminuzione del tasso di riferimento. Ecco perché Marina ha chiesto tramite postulato al Consiglio federale di presentare un rapporto che illustri i provvedimenti e le misure che potrebbero essere realizzati affinché la diminuzione del tasso ipotecario di riferimento vada effettivamente a beneficio degli inquilini.

La mancanza di coraggio e di misure concrete in favore degli inquilini da parte della politica hanno spinto l'ASI, sostenuta dal PSS, dai Verdi, dalla GISO e dai giovani Verdi, dall'associazione mantello delle cooperative di abitazione e dall'USS, a lanciare un'iniziativa popolare «per più abitazioni a prezzi accessibili», la cui raccolta firme è iniziata nel mese di settembre 2015. L'iniziativa sta avendo un grande successo e ha raccolto in soli 4 mesi più di 62'000 firme.

## **I salari**

È anche grazie al PSS che si è affrontato il tema degli stipendi esorbitanti e del divario salariale. Il PS è stato l'unico partito di governo a sostenere l'iniziativa «contro le retribuzioni abusive», approvata dal popolo, e ha sostenuto attivamente l'iniziativa della gioventù socialista 1:12. L'iniziativa popolare sul salario minimo, lanciata congiuntamente con i sindacati e il dibattito sui bassi redditi che l'ha accompagnata ha portato, nonostante il No popolare, ad un aumento dei salari minimi, principalmente nel commercio al dettaglio e nel settore dell'orologeria. In Ticino ha contribuito al successo dell'iniziativa popolare cantonale dei Verdi del Ticino per un salario minimo cantonale.

## **Dalla riforma della piazza finanziaria alla svolta energetica**

Per decenni il Partito Socialista ha combattuto contro il modello di sviluppo della piazza finanziaria, focalizzato sulla gestione del denaro proveniente dall'evasione fiscale. Proprio nella scorsa legislatura, con la strategia della piazza finanziaria pulita,

c'è stata una svolta in questo ambito: sia con l'accettazione dell'articolo 26 che sancisce la procedura di assistenza amministrativa in materia fiscale con gli Stati dell'OCSE, sia con l'abbandono della distinzione tra evasione fiscale e frode fiscale. La strategia del denaro pulito necessita però di ulteriori passi che dovranno essere al centro del dibattito in questa legislatura.

La passata legislatura è pure stata caratterizzata dalla decisione di abbandonare il nucleare e dalla Strategia energetica 2050 proposta dal Consiglio federale, attualmente ancora all'esame delle Camere federali, che dovrebbe permetterci di incamminarci sulla via di un rifornimento energetico sostenibile. Purtroppo, a causa dello spostamento a destra del Parlamento, la svolta energetica è a rischio.

#### **4. L'attività degli organi cantonali Congressi e Conferenze Cantonali**

Il 3 marzo 2012 si è tenuto a Locarno il Congresso ordinario con la nomina a presidente di Saverio Lurati. Sono stati nominati i 20 membri del Comitato cantonale ed è stato modificato lo Statuto. Il Congresso si è poi dedicato alle imminenti elezioni comunali.

Il 21 si è costituito il Comitato cantonale (presidente Nadia Pittà) ed è stata nominata la Direzione (vicepresidenti: Gina La Mantia, Carlo Lepori, Nenad Stojanović).

Il 12 maggio 2012 si è tenuta al Bellinzona una Conferenza cantonale per esaminare il documento del PSS «Per una politica migratoria globale e coerente. Cogliere le opportunità della migrazione – combattendone efficacemente i rischi». Le proposte di modifica decise in questa sede sono poi state presentate al Congresso PSS di Lugano dell'8-9 settembre 2012, dove questo importante documento sulla politica migratoria è stato approvato.

Il 14 settembre 2013 a Bellinzona la Conferenza cantonale «Il Partito Socialista e la fiscalità» ha fissato la linea del Partito sull'amnistia fiscale, l'evasione, le stime immobiliari e la perequazione intercantonale.

Il 20 settembre 2014 a Massagno una Conferenza cantonale ha precisato i temi per la campagna elettorale: quattro gruppi di lavoro si sono occupati di energia e servizio pubblico, di lavoro e formazione, di territorio, di socialità e sanità. Sono stati presentati i candidati al Consiglio di Stato ed è stata riconfermata la decisione di lanciare il referendum contro la modifica della legge sull'Ente ospedaliero cantonale che prevede la costituzione di società pubblico-privato.

In dicembre Nadia Pittà, presidente del CC, annuncia la sua candidatura al Gran Consiglio per i Verdi. Dopo l'interim della vicepresidente Ornella Buletti, il 12 maggio 2015 Evaristo Roncelli sarà nominato presidente.

Il 24 gennaio 2015 a Mendrisio al Congresso elettorale sono stati proclamati i candidati e le candidate al Consiglio di Stato e al Gran Consiglio. La Gioventù socialista si è presentata per la prima volta dopo la sua rifondazione con grande successo. È poi stata discussa e approvata la piattaforma elettorale.

Il risultato delle elezioni del 19 aprile 2015 è stato considerato deludente dai più, non tanto per il lieve calo di consensi, ma piuttosto rispetto al ricupero che si sperava. La discussione all'interno della Direzione PS ha portato alle dimissioni del Presidente Saverio Lurati. Il tentativo del Comitato Cantonale del 29 aprile, che gli ha chiesto di

rimanere in carica fino alla fine dell'anno, non ha però avuto successo: il 28 maggio Saverio Lurati ha presentato definitivamente le sue dimissioni. Il 3 giugno la Direzione decide di affidare a Carlo Lepori la presidenza ad interim.

Il 13 giugno si è tenuto a Rivera il Congresso per la proclamazione delle candidate e dei candidati al Consiglio nazionale. È stata approvata l'aggiunta ticinese alla piattaforma elettorale del PSS ed è stato deciso di cercare congiunzioni con tutti gli schieramenti progressisti, compresi i Verdi, demandando la decisione in merito e la nomina del candidato agli Stati al Comitato cantonale del 29 luglio.

Il 21 giugno a Savosa si è tenuta la Conferenza cantonale «Mercato del lavoro, libera circolazione, misure di accompagnamento», con la partecipazione di conferenzieri esterni; sono state accettate alcune modifiche del programma, per precisare la nostra posizione di fronte alla libera circolazione, ai bilaterali e all'Unione europea.

Il Comitato cantonale del 29 luglio a Giubiasco ha preso atto che la trattativa con i Verdi è giunta a un punto morto e ha proclamato Roberto Malacrida nostro candidato per il Consiglio degli Stati.

## 5. Le elezioni cantonali e federali 2015

I risultati delle elezioni 2015, dei quali riportiamo solo i dati percentuali sui voti ottenuti dalle varie forze politiche (compresi i riporti del panachage e dalle schede non intestate), possono schematicamente essere riassunti nella tabella seguente (fonte: «%voti di lista» <http://www3.ti.ch/elezioni/Cantionali2015/>, dove si possono trovare anche altri dati):

PARTITO	CdS 2007	GC 2007	CN 2007	CdS 2011	GC 2011	CN 2011	CdS 2015	GC 2015	CN 2015
PS	21,3%	19,0%	18,1%	16,3%	15,1%	16,6%	14,8%	14,6%	15,9%
Verdi	2,1%	4,1%	4,8%	6,1%	7,6%	6,7%	6,6%	6,0%	3,5%
Altri sin.	0,0%	1,9%	1,3%	0,8%	1,3%	1,2%	1,1%	1,9%	1,3%
PLRT	28,0%	29,3%	28,1%	25,0%	25,2%	24,8%	26,2%	26,7%	23,7%
PPD	21,8%	23,2%	24,1%	19,9%	20,5%	20,0%	17,5%	18,6%	20,1%
LEGA	22,2%	16,2%	14,0%	29,8%	22,8%	14,0%	27,7%	24,2%	21,7%
UDC	2,9%	4,6%	8,7%	0,0%	5,5%	9,7%	4,5%	5,8%	11,3%
Sparsi	1,6%	1,7%	0,8%	2,3%	2,1%	3,4%	1,6%	2,2%	2,4%

Le elezioni cantonali sono state caratterizzate dalla vittoria della lista della Lega nell'elezione del Consiglio di Stato che, grazie alla poco convincente lista «La Destra» (UDC-UDF-AL), ha incrementato notevolmente i suoi voti. Confermato e aumentato il sorpasso dei progressisti sul PPD, già effettuato nel 2007 e nel 2011: Socialisti, Verdi e Sinistra alternativa contano più voti del PPD, sia nell'elezione del Governo che nell'elezione del Gran Consiglio. Ma quest'area è indebolita dalla posizione dei Verdi, che faticano a riconoscersi, e che si sono mostrati in calo già per le cantonali.

Il PS ha confermato senza problemi il seggio in CdS, ma in GC non ha recuperato i voti persi dai Verdi e si è ritrovato con una leggera perdita di voti e un seggio in meno (compensato dal raddoppio della lista MPS-PC).

Il PLRT ha recuperato in gran parte le perdite di 4 anni prima, così che ora PLRT e Lega detengono 46 seggi!

Le elezioni nazionali hanno visto un forte aumento dei voti UDC (sempre più alti rispetto alle cantonali) e un crollo dei Verdi. La lista caratterizzata da personalità poco ecologiste e più vicine alla nuova linea populista del partito e le dimissioni del coordinatore Sergio Savoia, poco prima delle elezioni, hanno lasciato i Verdi in uno stato confusionale (vedi l'articolo di Danilo Baratti su «Verifiche» del dicembre 2015). Di nuovo, i voti persi dai Verdi non sono confluiti sul PS o una delle liste congiunte.

La congiunzione delle liste PS - PS Int. - POP - PC - GISO ha dato buoni risultati. L'estrema sinistra ha leggermente rafforzato le sue posizioni. Le «nuove» liste vicine al PS (PS internazionale e GISO), alla loro prima apparizione, hanno dato un buon risultato, per alcuni un po' inferiore a quello che ci si sarebbe potuto attendere.

Per il tracollo dei Verdi anche una congiunzione con essi non avrebbe portato al secondo seggio. Questa congiunzione era stata sostenuta dal Congresso elettorale del 13 giugno. I candidati proposti dai Verdi, e la pretesa del loro coordinatore di essere il candidato unico di area progressista (?) hanno di fatto impedito ogni risultato positivo delle trattative. La proposta della Direzione di candidare Roberto Malacrida al Consiglio degli Stati, avallata dal Comitato cantonale del 29 luglio, ha chiuso la discussione.

Per il Consiglio degli Stati era apparsa per mezzo stampa l'auto-candidatura di Jacques Ducry, eletto pochi mesi prima con un ottimo successo al Gran Consiglio sulla lista PS. La Direzione e poi il Comitato cantonale del 25 maggio approvano l'idea di una candidatura di Jacques Ducry, auspicando che attorno alla sua persona «si crei un fronte composito, interpartitico e trasversale capace di rappresentare il Ticino progressista». Jacques Ducry ritira poi la sua disponibilità.

Alle elezioni del Consiglio degli Stati, Roberto Malacrida ottiene 23'020 voti, dietro i due uscenti e il candidato a sorpresa della Lega, Battista Ghiggia. Al secondo turno, si è visto un avanzamento di Abate e Ghiggia, il primo sostenuto da un fronte «repubblicano» anti-Lega, che gli assicura la riconferma.

Il PSS ha affrontato la campagna partendo dal dato secondo cui il gruppo più interessante da mobilitare è quello dei simpatizzanti un po' delusi, che non votano più per vari motivi. Per raggiungere questo gruppo di simpatizzanti passivi è stata lanciata la campagna di mobilitazione della base: gli attivisti PSS hanno fatto 100'000 telefonate per ricordare l'importanza di votare socialista. I risultati del PSS per Cantone e Comune sono correlati con l'ampiezza di questa azione. Il PSS ha potuto tenere le posizioni, migliorando in alcuni casi e ottenendo un notevole risultato al Consiglio degli Stati. Il successo della Destra (PLR e UDC) e la debolezza dei partiti di centro e dei Verdi ha però lasciato una pur esigua maggioranza di Destra al Consiglio nazionale, subito confermata dall'elezione di un secondo Consigliere federale UDC.

Per concludere: come il PSS, il PS Ticino mantiene le sue posizioni, con una leggera flessione, risultato che non ci soddisfa! In Europa si assiste a una divisione in tre gruppi abbastanza equivalenti: la Destra populista, il Centro-destra borghese e l'area progressista. In questo senso anche da noi l'area progressista dovrebbe raccogliere almeno i voti di un terzo dell'elettorato.

## **6. L'attività della segreteria cantonale**

### **Carmelo Díaz del Moral**

Coordinamento in Ticino dell'iniziativa popolare «1:12 – Per salari equi» (settembre-novembre 2013).

### **Segretario politico (da gennaio 2014)**

- Organizzazione e gestione del personale dell'ufficio della Segreteria cantonale.
- Lavoro quotidiano di Segretariato.
- Relazione con le sezioni PS: si è partecipato a un totale di 33 incontri con le sezioni PS e/o Comitati regionali.
- Elaborazione e coordinamento del progetto di consultazione alla base del PS per la riorganizzazione interna (in fase di concretizzazione in attesa della nuova presidenza). Giugno-dicembre 2015.
- Elaborazione e coordinazione del progetto «Gioventù Socialista» (marzo-ottobre 2014).
- Partecipazione alle riunioni di Direzione del PS cantonale. Elaborazione dei verbali delle sedute.
- Partecipazione (su richiesta) alle riunioni dell'Ufficio presidenziale.
- Partecipazione (su richiesta) alle riunioni del Gruppo parlamentare.
- Partecipazione alle conferenze di coordinamento (CoCo) del PSS.
- Partecipazione ai Comitati cantonali.
- Partecipazione ai lavori per le Conferenze cantonali.
- Organizzazione e partecipazione alle bancarelle per la raccolta firme delle diverse iniziative e referendum del PS.

### **Campagne elettorali**

- Partecipazione all'organizzazione della campagna elettorale cantonale 2015
- Partecipazione all'organizzazione della campagna elettorale nazionale 2015.
- Organizzazione e partecipazione alle bancarelle durante il periodo elettorale.
- Organizzazione festa del Ceneri, giugno 2014.
- Organizzazione Congresso elettorale e festa al Ceneri, giugno 2015.
- Organizzazione e coordinazione dell'evento «bike2Gottard» contro il raddoppio del Gottardo.

### **Comunicazione**

- Proposta e coordinazione della modernizzazione del sito web del PS cantonale.
- Gestione dei "social media" del PS cantonale.
- Sostegno all'elaborazione della newsletter settimanale.

### **Paola Zufolo-Darani (Segretaria amministrativa)**

#### **Lavoro d'amministrazione**

- Supporto amministrativo alle Sezioni.
- Supporto al Segretario politico.
- Corrispondenza elettronica e cartacea. Risposta al telefono.
- Gestione dell'indirizzario, banca dati del PS (indirizzi e aggiornamenti, Confronti).
- Partecipazione alla gestione amministrativa di Confronti.



- Partecipazione alla gestione della newsletter. Estrapolazione degli indirizzi mail (settimanalmente). Spedizione (2011-2014)
- Organizzazione e diffusione del Ps.ch e dell'Infovotazioni: gestione con le Sezioni, tipografia e distribuzione. Fatturazione.
- Comunicati stampa: invio (periodo 2011-2014) e archiviazione.
- Organizzazione e partecipazione ai Comitati Cantionali (riservazione, invio dell'ordine del giorno e preparazione della documentazione). Inviti alla stampa.
- Organizzazione delle Conferenze cantonali: riservazione, invio dell'ordine del giorno e preparazione della documentazione. Inviti alla stampa.
- Organizzazione (amministrativa) dei Congressi: riservazione, invio dell'ordine del giorno e preparazione della documentazione. Inviti alla stampa.
- Conferenze stampa. Preparazione della documentazione.
- Sostegno al Segretariato nei lavori amministrativi durante le elezioni cantonali e nazionali del 2015.
- Supporto ai Convegni al Monte Ceneri.
- Invito/invio a partecipare all'assemblea Corsi.
- Organizzazione delle bancarelle (richiesta dei permessi ai Municipi).
- Controllo e gestione dei rientri delle raccolta firme dei diversi referendum del PS, completamento dei dati e invio.
- Archiviazione della documentazione e dei verbali dei Comitati cantonali, dei Congressi (compresa la stesura), del Gruppo parlamentare e della Direzione.
- Richieste di finanziamento: iscritti, simpatizzanti e registrazioni nella loro scheda. Invio di ringraziamento con dichiarazione fiscale ai finanziatori.
- Tesseramento: diverse procedure a seconda della Sezione. Aggiornamento dei pagamenti. Richiami di tesseramento. Comunicazione alle Sezioni.
- Invio dei giustificativi contabili settimanalmente al dipartimento di contabilità.
- Gestione del materiale (bandiere, roll-up, flyer...), prestati alle Sezioni e controllo di restituzione.
- Traduzioni e verifiche di testi dal tedesco all'italiano (flyer, formulari raccolta firme, ecc).
- Riordino ufficio e del materiale, archivio cartaceo.
- Organizzazione del lavoro con le volontarie (spedizioni cartacee).
- Gestione PS Shop.

## **Marco Cagnotti (Comunicazione)**

### **Lavoro di comunicazione**

- Elaborazione di comunicati stampa.
- Elaborazione della Newsletter settimanale.
- Creazione e gestione del sito web ufficiale del PS Ticino (cantonale).
- Voci socialiste: creazione del sito e aggiornamento quotidiano.
- News socialiste: creazione del sito e aggiornamento settimanale.
- Dépliant precongressuale con le testimonianze dei militanti: redazione dei testi, revisione e produzione.
- Revisione, riscrittura, consulenza su articoli scritti da e per alcuni gran consiglieri e candidati alle elezioni.

### **Campagne elettorali**

- Partecipazione all'organizzazione della campagna elettorale cantonale.

- Giornale elettorale "C'è": redazione dei testi, revisione e produzione di 12 numeri di 4 pagine ciascuno.
- Dossier elettorali di Confronti: 2 edizioni da circa 60 pagine ciascuno.
- Newsletter: edizioni speciali con gli eventi di campagna.
- Locandona elettorale per le elezioni cantonali: redazione del testo, revisione e produzione.
- Locandona per le elezioni federali: revisione finale.
- Seminari sulla comunicazione, elezioni cantonali: 5 edizioni di 3 ore ciascuna (Direzione + Gruppo parlamentare, GISO e candidati).
- Organizzazione della piattaforma online (Tumblr) per la rassegna stampa. Elezioni cantonali.
- Concorsi PS: creazione del sito, pubblicazione dei testi, preparazione dell'edizione finale della raccolta dei racconti. Elezioni cantonali.
- Gestione per la pubblicità sui treni. Elezioni cantonali.

### **Confronti (fino al 2015)**

- Direzione
- Responsabilità giuridica.
- Scelta dei contenuti.
- Scrittura di articoli.
- Commissione di articoli ai collaboratori.
- Revisione degli articoli: controllo formale, controllo dei contenuti, fact-checking.
- Rapporti con lo studio grafico.
- Collaborazione all'impaginazione.
- Revisione delle bozze.
- Produzione dell'edizione digitale.
- Distribuzione dell'edizione digitale.
- Gestione del sito web e dei social media della rivista.
- Amministrazione degli abbonamenti digitali.
- Borderò (gestione del pagamento dei collaboratori).
- Rapporti con la tipografia.
- Rapporti con l'amministrazione (gestione abbonamenti).
- Rapporti con la stampa (lancio del nuovo numero).

## 7. Le finanze del partito

Sono qui presentati solo i conti dei tre anni 2012, 2013 e 2014 perché la contabilità 2015 non è ancora stata elaborata. I conti 2015 saranno presentati al prossimo Congresso ordinario nel 2020.

Questi conti sono stati approvati dalla Direzione e sottoposti al Comitato cantonale, insieme ai rapporti dei revisori Carla Cugini e Ateo Carobbio.

### PS BILANCIO

**31.12.12    31.12.13    31.12.14**

#### ATTIVI

Cassa, posta e banca	99'877.68	211'537.08	251'178.70
Quote Corsi	100.00	100.00	100.00
Quota Amici del Ceneri	1.00	1.00	1.00
Quote La Sinistra	1.00	1.00	1.00
Confronti	1.00	1.00	1.00
Conto patrimoniale LPP-Swisslife	3'900.00	3'997.20	3'997.20
Crediti da conto quote	3'997.20	20'813.25	21'549.20
Terreno Brè	351.50	351.50	351.50
AFC Berna (IP)	171.28	171.28	171.28
Mobili e macchine amm.	15'093.80	1.00	1.00
Mobili e attrezzature	4'727.35	3'414.80	6'198.60
Banca Alternativa	4'730.00	4'050.00	4'050.00
Deposito garanzia locazione	2'881.75	2'885.10	2'886.90
Affrancatrice	770.75	204.80	156.10
Fatture e finanziamento da incassare e transitori	387.80	20'490.15	26'975.15

#### TOTALI

**136'992.11    268'019.16    317'618.63**

#### PASSIVI

Creditori per oneri sociali	-4'046.85	-5'565.95	-3'504.85
Fornitori	2'617.70	7'555.25	22'879.55
Transitorio Gruppo GC	11'554.40	9'971.35	8'637.35
Transitorio x campagna		800.00	800.00
Accantonamento per Giornale	20'874.85	20'874.85	20'874.85
Transitori Confronti		9'148.15	6'439.00
Creditori Imposte alla fonte			802.40
Accantonamenti campagna elettorale	80'000.00	195'000.00	225'000.00
Prestito sezione Lugano			
Utili (perdite) riportati	10'674.93	25'992.01	30'235.51

Utile (perdita)

**15'317.08    4'243.50    5'454.82**

#### TOTALI

**136'992.11    268'019.16    317'618.63**

<b>PS CONTO ECONOMICO</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>COSTI</b>			
Costi del personale	58'861.27	62'607.50	110'232.18
Spese postali	29'138.15	23'339.95	25'666.20
Spese amministrative e gestione sedi	23'096.05	43'603.50	42'663.90
Interessi passivi, spese banca e ccp	622.80	558.05	626.15
Votazioni Iniziative	29'516.75	35'865.55	53'840.50
Propaganda manifestazioni congressi	21'670.75	11'610.85	25'275.70
Elezioni	11'407.55	5'140.85	15'500.85
Perdite su rimborsi Sezioni e costi quote PSS	14'733.55		
Costi Confronti	23'531.25	36'000.00	38'625.00
Accantonamento campagne elettorali	80'000.00	115'000.00	30'000.00
<b>TOTALI</b>	<b>292'578.12</b>	<b>333'726.25</b>	<b>342'430.48</b>
<b>RICAVI</b>			
Indennità Gran Consiglio e complemento	147'450.00	144'998.90	147'430.00
Rimborsi vari	17'940.75	1'743.40	12'334.80
Rimborsi spese postali		17'379.70	16'377.25
Finanziamento	127'903.80	150'333.00	140'411.45
Ricavi PS SHOP (al netto delle spese)	168.00	170.00	440.00
Incassi candidati elezioni 2015			9'020.00
Ricavi straordinari		2'251.75	
Interessi ccp, banca, vari e dividendi	220.75	129.75	322.60
Aumento valore azioni	103.35	150.00	
Da conto quote per gestione	4'108.55	6'908.00	4'652.00
Da PSS per segreteria e varie	10'000.00	13'905.25	16'897.20
<b>TOTALI</b>	<b>307'895.20</b>	<b>337'969.75</b>	<b>347'885.30</b>
<b>UTILE (PERDITA)</b>	<b>15'317.08</b>	<b>4'243.50</b>	<b>5'454.82</b>

## **8. Conclusioni**

Nonostante i suoi fallimenti epocali e i disastri provocati, l'agenda neoliberista è sempre più attuale. Obiettivo principale, accanto alla liberalizzazione totale delle attività economiche, senza riguardi per la sostenibilità sociale e ambientale, anzi mettendo a rischio anche l'equilibrio economico, è lo smantellamento dello Stato sociale. Obiettivi condivisi e sostenuti dalla Destra populista (UDC e Lega), nonostante i loro appelli alle tradizioni svizzere e alla difesa dei Ticinesi e degli Svizzeri dalle minacce straniere.

Il Partito Socialista è l'unica forza che resiste, mentre molti alleati tra gli ecologisti e al centro si sono indeboliti. Ma questa resistenza, dovuta in massima parte a una base compatta di convinti sostenitori, non basta più. Dobbiamo riuscire a trovare e convincere altri gruppi di cittadine e cittadini: solo così sarà possibile realizzare i nostri obiettivi di una giusta società umana, democratica non solo nella sua espressione politica, ma anche nella sua attività economica, a sostegno della prosperità di tutti, in armonia con il nostro ambiente.

Bellinzona, 15 gennaio 2016